



Quesiti relativi al bando di gara per l'affidamento in Concessione del servizio di ristorazione presso il ristorante della Fondazione Circolo dei lettori CIG 811367506D

1. Con riferimento alla gara in oggetto siamo a richiedere quanto segue:

- **monte ore settimanale non evidenziato nei documenti**

non è previsto un monte ore settimanale, il ristorante dovrà essere operativo negli orari di apertura indicati nel capitolato o Disciplinare di gara e il personale dovrà essere in numero adeguato ad assicurare lo standard di servizio richiesto.

2. calendario eventi con numero di partecipanti per il 2019 e programmato per il 2020

La Fondazione Circolo dei lettori ha ospitato nel 2019 una media di 150 eventi al mese per un totale di 1500 all'anno con una partecipazione stimata di 150.000 visitatori. Il calendario degli eventi per il 2020 è ancora in fase di definizione ma si attesterà sui numeri dell'anno precedente. Si precisa inoltre che gli eventi ospitati dal circolo si svolgono durante l'arco della giornata e non necessariamente negli orari di apertura del Ristorante.

3. Prova dell'importo dei servizi del quinquennio (9.5 Disciplinare di gara)

Premesso che

- ai sensi dell'art. 9.5 del Disciplinare di gara l'importo complessivo dei servizi analoghi del quinquennio precedente può essere comprovato con bilanci o fatture
- le fatture non bastano a rappresentare il volume d'affari di un ristorante, che non ha obbligo di emetterle se non dietro richiesta del cliente e che, per lo più, emette ricevute fiscali;
- le ditte individuali e le società di persone sono esonerate dall'obbligo civilistico di redigere e depositare bilanci annuali;
- le ditte individuali e le società di persone sono tra i soggetti ammessi alla gara ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare e devono fornire le dovute prove in merito al loro fatturato;

ciò premesso, domando:

Le ditte individuali e le società di persone sono ammesse a dimostrare l'importo dei servizi analoghi di cui all'art. 9.5 del Disciplinare di gara presentando le dichiarazioni fiscali annuali presentate al Fisco nell'ultimo quinquennio?

Si conferma.

4. Numero delle buste (15.6 Disciplinare di gara)

Premesso che il punto 15.6 del Disciplinare di gara parla di "tre" buste chiuse sigillate da inserire nel plico, ma poi lo stesso punto 15.6 nonché il punto 15.7 ed i seguenti parlano di quattro buste A, B, C,



ciò premesso domando:

Nonostante la menzione del numero “tre” al punto 15.6 del Disciplinare di gara, il concorrente può e deve inserire nel plico “quattro” buste chiuse sigillate? O ci sono diverse istruzioni? Quali?

I concorrenti devono presentare n. 4 buste contenenti, rispettivamente, A) la documentazione amministrativa, B) l'offerta tecnica, C) l'offerta economica e D) il piano economico-finanziario. L'indicazione di n. 3 buste al punto 15.6 è, dunque, da considerarsi un refuso.

5. Attestazione di sopralluogo (17.4 Disciplinare di gara)

Premesso che, al punto 17.4 del Disciplinare di gara, la lettera “e)” (attestazione di avvenuto sopralluogo) pare una duplicazione della lettera “b)” (attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla Fondazione),

ciò premesso, domando:

È sufficiente allegare un'unica attestazione di avvenuto sopralluogo? Se no, come si differenziano le due attestazioni delle lettere “e” e “b” del punto 17.4 del Disciplinare di gara? Cioè che altro occorre oltre all'attestazione rilasciata dalla Fondazione?

L'attestazione di avvenuto sopralluogo è unica e la richiesta è stata duplicata per errore nel disciplinare (lett. b) e e).

6. garanzia ridotta (17.4 Disciplinare di gara)

Premesso che

a. la riduzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 c. 7 del codice degli appalti è prevista alternativamente nei seguenti due casi: (1) ove vi sia la certificazione del sistema di qualità dell'impresa, (2) ove si tratti di microimpresa, piccola o media impresa;

b. il punto 17.4 lett. f) del Disciplinare di gara si occupa esclusivamente del primo caso (richiedendo di presentare copia conforme della certificazione ex art. 93 c. 7 accompagnata da apposita dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 in cui si attesti la conformità all'originale) e nulla dispone per il secondo caso di riduzione della garanzia per microimpresa, piccola o media impresa;

c.in effetti la qualità di microimpresa, piccola o media impresa non deriva da certificazioni, ma da requisiti di legge;

tutto ciò premesso domando:

Per presentare la cauzione provvisoria in misura ridotta in quanto microimpresa, piccola o media impresa, basta una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà attestante la qualità di microimpresa, piccola o media impresa? Oppure che cosa altro occorre presentare?

Si conferma che è sufficiente presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/00. Analoga dichiarazione viene comunque già resa nella compilazione del Documento di Gara Unico Europeo DGUE richiesto all'art. 17.2. del disciplinare di gara.